

☎ 0709133009 - 3341958749

Domenica 14 aprile (1) ROSSO (II)

DOMENICA DELLE PALME

Messa propria, Credo, prefazio proprio

Lez. Fest.: Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 26,14-27,66

DIO MIO, DIO MIO, PERCHÉ MI HAI ABBANDONATO?

Lunedì 15 aprile (2) VIOLA (II)

FERIA DELLA SETTIMANA SANTA

Messa propria, prefazio II della Passione

Lez. Fer.: Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11

IL SIGNORE È MIA LUCE E MIA SALVEZZA.

Martedì 16 aprile (2) VIOLA (II)

FERIA DELLA SETTIMANA SANTA

Messa propria, prefazio II della Passione

Lez. Fer.: Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38

PROCLAMERÒ, SIGNORE, LA TUA SALVEZZA.

Mercoledì 17 aprile (2) VIOLA (II)

FERIA DELLA SETTIMANA SANTA

Messa propria, prefazio II della Passione

Lez. Fer.: Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25

NELLA TUA FEDELTA' SOCCORRIMI, SIGNORE.

Giovedì 18 aprile (1) BIANCO (P)

GIOVEDÌ SANTO

Messa Vespertina "nella Cena del Signore

Lez. Fest.: Es 12,1-8.11-14; Sal 115; I Cor 11,23-26; Gv 13,1-15

IL TUO CALICE, SIGNORE, È DONO DI SALVEZZA.

Venerdì 19 aprile (1) ROSSO (P)

VENERDÌ SANTO

Solenne Azione Liturgica

Lez. Fest.: Is 32,13-53,12; Sal 30; Eb 4,14-16. 5,7-9; Gv 18,1-19,42

PADRE, NELLE TUE MANI CONSEGNO IL MIO SPIRITO.

Sabato 20 aprile (1) BIANCO (P)

SABATO SANTO

SOLENNI VEGLIA PASQUALE

Domenica 21 aprile (1) BIANCO (P)

DOMENICA DI PASQUA DI RESURREZIONE

Messa propria, Gloria, sequenza, Credo, prefazio pasquale

Lez. Fest.: At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4; Gv 20,1-9

QUESTO È IL GIORNO CHE HA FATTO IL SIGNORE: RALLEGRAMOCI ED ESULTIAMO

08,00 - Efisio, Vitalia, Silvio, Giulia

10,00 - **BENEDIZIONE DELLE PALME**

IN SANT'ANGELO - PROCESSIONE -

MESSA (Popolo) IN PARROCCHIA

18,00 - **INCONTRO PER GENITORI DEI**

NEOCOMUNICANDI

19,00 - Dario e Vitalia

08,40 - Lodi

19,00 - Pillitu Pinuccia, Conti Peppuccio - Vespri

19,40 - **INCONTRO PER I CRESIMANDI**

08,40 - Lodi

19,00 - Virginia e Francesco - Vespri

08,00 - Messa c/o Evaristiane

08,40 - Lodi

17,30 - Picciau Laura (30°) - Vespri

20,30 - **INCONTRO PER I FIDANZATI**

07,30 - Recita di Mattutino e Lodi

09,30 - Messa Crismale nella Cattedrale di Cagliari

16,00 - Confessioni

19,00 - **MESSA DELLA «CENA DEL SIGNORE»**

ORA SANTA DI ADORAZIONE

07,30 - Recita di Mattutino e Lodi

10/12 - Confessioni

16,00 - Confessioni

19,00 - **MEMORIA DELLA PASSIONE**

20,30 - **PROCESSIONE CON GEÙ MORTO E L'AD-**

DOLORATA

07,30 - Recita di Mattutino e Lodi

17/20 - Confessioni

22,00 - **VEGLIA PASQUALE**

08,00 - Messa (per il Popolo)

09,30 - Messa (intenz. del Vescovo)

10,45 - **PROCESSIONE DELL'«INCONTRO»**

(VEDI ITINERARI INDICATI SOTTO)

11,15 - Messa



Effemeridi

RE DEL SAGRATO

Questa domenica saremo senz'altro numerosi, sul sagrato della chiesa di sant'Angelo, quando verranno benedette le palme.

Come vuole la liturgia, anche noi alzeremo i nostri rami e canteremo a Gesù nostro re...

Quanto è pericoloso, però, mettere vicine queste due parole: Gesù - re!

Re dei Giudei? Come temevano Pilato e i capi religiosi che lo crocifissero... Re onnipotente? Come speravano e sperano

ancora quei discepoli che si aspettano tutta una serie di vantaggi, che dovrebbero dispensarli dalla conversione...

Bisognerà entrare in chiesa, seguire la liturgia della passione dall'inizio alla fine per comprendere tutta l'altezza, la larghezza, la profondità di questa regalità che non ha altro potere che l'amore di Dio.

Allora anche noi, come il buon ladrone, potremo acclamarlo e pregarlo: "Signore, ricordati di noi, quando sarai nel tuo regno".

AVVISI * BENEDIZIONE DELLE

PALME - La liturgia delle Palme prevede che la Benedizione delle stesse avvenga proprio all'inizio, per cui è indispensabile essere presenti, in Piazza Venezia nello spiazzo antistante la chiesa di sant'Angelo, con puntualità, in quanto la Benedizione non può essere ripetuta.

*** ITINERARI DELLE PROCESSIONI**

- **DOMENICA DELLE PALME:** Piazza Venezia - Via Roma - Parrocchia.

VENERDÌ SANTO - VIA CRUCIS: Parrocchia, Via Roma, Piazza Venezia, Via Serra, Via Giulio Cesare, Piazza del Popolo, Parrocchia.

DOMENICA DI PASQUA - L'«INCONTRO»

* **IL RISORTO:** Parrocchia, Via Vittorio Emanuele, Via Leopardi, Via Roma, Piazza Martiri (QUI SI FA L'«INCONTRO») - Parrocchia.

* **LA MADONNA:** Oratorio, Via Torino, Via Sardegna, Via Oristano, Via Roma Piazza Martiri (QUI SI FA L'«INCONTRO») - Parrocchia.

- Parrocchia.

* **DIGIUNO E ASTINENZA** - Il Venerdì Santo c'è l'obbligo del digiuno e dell'astinenza dal mangiare la carne.

*** AI «PENITENTI» DELL'ULTIMA**

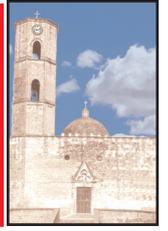
ORA... - ...che non hanno potuto confessare durante le Quarantore, e vogliono farlo in questi giorni, si chiede di non aspettare all'ultimo momento e di attenersi, per quanto possibile, agli orari indicati nei riquadri delle diverse giornate.

LA SETTIMANA SANTA: SARÀ VERAMENTE PER NOI UNA SETTIMANA DIVERSA DALLE ALTRE? E IN CHE MODO?



LA SETTIMANA SANTA

I GIORNI DEL PERDONO E DELL'AMORE



DOMENICA DELLE PALME: GIORNO DI TRIONFO per il Messia disarmato che entra nella Città Santa a dorso di un asino: «**BENEDETTO COLUI CHE VIENE NEL NOME DEL SIGNORE**», ed offre a tutti il suo amore, senza usare la forza, senza minacciare castighi!

DOMENICA DELLE PALME: GIORNO DI ENTUSIASMO che non illude il Messia pronto ad offrire se stesso, pronto ad andare incontro anche alla morte, sulla croce, pur di restare fedele al piano di Dio, pur di strappare al potere del male uomini e donne di ogni tempo.

Chi si attendeva l'uomo forte, colui che avrebbe spazzato via il dominio romano dalla Palestina e avrebbe ridato l'indipendenza ad Israele, resta subito deluso. Non ha niente di militaresco questo Messia che entra in Gerusalemme a dorso d'asino!

Chi cerca nell'Inviato di Dio la potenza e la forza che sbaraglia gli avversari, il giudizio e il castigo degli oppositori, non può affatto ritrovarsi in quest'immagine significativa che egli dà di se stesso.

È disarmato questo Messia: senza alcun apparato bellico, senza soldati che lo difendano, senza armi che incutano timore.

E proprio per questo, nella sua fragilità, nella sua debolezza, è del tutto disarmante.

Viene con l'amore, non con la forza. Viene nella misericordia, non per esercitare una giustizia implacabile. Viene ad offrire se stesso fino in fondo, non ad esigere la vita altrui.

Di lì a poco tutto sarà terribilmente chiaro, senza ombra di equivoci.

E forse per questo la folla, guidata dai capi, cambierà rapidamente di umore.

Come si fa ad accettare un Messia del genere?

Un Messia che non inquadra le folle come dei soldati, che non rilascia parole d'ordine, che non ricorre a gesti plateali...

Un Messia dimesso, che non ha cercato contatti importanti, che non si è messo d'accordo con i poteri forti...

Un Messia che si è mescolato alla povera gente, ne ha condiviso i dolori e le speranze, ha mostrato compassione e ha donato perdono...

Oggi, però, è il giorno dell'entusiasmo.

Oggi la gente nel vederlo arrivare a Gerusalemme gli fa festa, lo acclama, gli mostra la sua simpatia, proprio perché lo sente vicino, vicino alla sua esistenza, ai suoi desideri più profondi.

E Gesù?

Gesù ha scelto di dare un segno, un segno chiaro.

Tra tutte le immagini di Messia che si potevano ricavare dagli antichi testi dei profeti, mostra di sceglierne una, in particolare: vuole essere fino in fondo il "re della pace".

L'entusiasmo della folla non lo illude.

Sa bene che la pace ha un prezzo, un prezzo alto da pagare.

Sa bene che chi cerca la pace, chi la ama, finisce col sembrare un perdente, uno che non riesce

ad imporsi e quindi viene facilmente schiacciato, stritolato dal potere delle armi.

Ma sa anche che questa strada che lo porta a Gerusalemme, nonostante tutte le incertezze ed i rischi (ne andrà della sua vita) è l'unica strada da percorrere per costruire una pace vera.

Dura così poco una pace armata! Regge così poco un equilibrio fondato solo sulla dissuasione, sulla paura reciproca!

Il Figlio di Dio è disposto a pagare il prezzo della pace, a versare anche il suo sangue, sicuro che il Padre suo non lo abbandonerà.

La sua forza è tutta qui: in questa fiducia incrollabile, sorretta dall'amore.

Quando i riflettori della popolarità si spegneranno, quando le grida si faranno ostili, quando ci sarà una croce da portare, una croce a cui venire inchiodato, saranno questa fiducia e quest'amore, per Dio e per noi, il suo unico sostegno.

Sac. Roberto Laurita

APPALTATI (FINALMENTE!!) I LAVORI PER IL RESTAURO DELLA CUPOLA

A metà della scorsa settimana stati firmati i contratti con le Ditte che effettueranno il restauro della cupola.

Il 2 maggio inizierà l'allestimento del cantiere.

Il 26 dello stesso mese è previsto l'inizio dei lavori che, salvo imprevisti, dovrebbero essere portati a termine in 150 giorni.